

nia, e con un Battesimo, che si replica ogni Anno dal Parroco, il quale conduce il suo Popolo alle sponde d'un Fiume, ed ivi, secondo le esigenze del tempo, o li asperge con quell'Acqua, ovvero in essa li fa discendere. La terza poi di tre giorni si celebra nel mese di Agosto in onore di S. Giovanni Battista. Sacrificano tal volta una Gallina nel modo che segue. Va il Sacerdote, e conduce quell'animale su l'argine di qualche Fiume, ed ivi, dopo d'averla ben bene lavata a modo di Purificazione in quell'Acqua, le tronca la testa, e rivolto con la Faccia verso il Levante la tiene pendolone per tanto tempo in cui possa rimanere affatto priva di Sangue, e pregando il Signore, che quella Carne diventi così pura, che tutti possano mangiarne senza lordarsi. Sacrificano anche una volta in un'anno un Montone; hanno molti digiuni, ma non già tanti quanti sono quelli in uso agli altri che si nominano Cristiani Orientali. In ordine alle Purificazioni, e alle cose immonde sono scrupolosi quanto possono essere gli Ebrei, e i Maomettani; e con ciò tengono per immonde le Carni degli Animali ammazzati da' Maomettani, e e ricusano di mangiare, o bere in piattelli, o vasi che sieno stati adoperati da loro, li quali, piuttosto che servirsene, frangono se sono fatti di terra. Ne' Matrimonj usano qualche cosa di particolare, se si vuol credere a' Viaggiatori. Il Sacerdote, e li Parenti di colui, che vuol maritarsi, vanno a chiedere la Sposa, ch'egli desidera, alla Casa de' Congiunti di quella. E' chiamata, ed interrogata se fa veramente di essere Vergine; se risponde

af-